

Firenze, 10/02/20  
Prot. n. 13657

Alla Corte dei Conti  
Magistrato Istruttore  
Dr. Paolo Bertozzi

p.c. Funzionario Referente  
Dr.ssa Maria Paola Galasso

Azienda USL Toscana centro



**Oggetto:** Controllo ai sensi dell'art.1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del decreto legge 10 ottobre 2012 n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Bilancio di esercizio 2017

### **1. Dati trasmessi al sistema BDAP**

Dal confronto fra i dati contabili riportati nel bilancio di esercizio adottato dall'Azienda e i dati trasmessi al sistema BDAP sono state riscontrate discordanze per le voci del conto economico riportate nella seguente tabella. Si chiede di confermare la correttezza dei dati del bilancio adottato, precisando i motivi che ne hanno determinato le differenze rispetto a quelli già trasmessi al sistema BDAP.

Con riferimento alla richiesta di cui sopra si conferma la correttezza dei dati contabili riportati nel bilancio di esercizio adottato dall'Azienda, Delibera 1678 del 16.11.2018 e si precisa che tali dati comprendono tutte le colonne del modello ministeriale CE ovvero colonna "TS001 - Totale", "TS002 - Totale Sociale" e "TS003 - Totale Sanitario" mentre i dati presenti nel sistema BDAP si riferiscono alla colonna "TS003 - Totale Sanitario" del suddetto modello.

### **2. Bilancio economico di previsione (domanda 10, pag.5 del questionario)**

Si chiede di trasmettere la nota prot. AOOGR\_0009034 del 10/01/2017 con la quale la Regione Toscana ha comunicato al Direttore Generale le indicazioni per la predisposizione del bilancio economico di previsione 2017.

Si trasmette in allegato alla presente la nota prot. AOOGR\_0009034 del 10/01/2017 relativa alle indicazioni regionali per la predisposizione del bilancio economico di previsione 2017 (allegato A).

### **3. Operazioni partenariato pubblico-pubblico privato (domanda 15.2, pag. 7 del questionario)**

Con riferimento ai contratti di finanza a progetto in essere si chiede di confermarne l'entità finanziaria complessiva (indicata in euro 143.941.272) e l'onere annuo (non indicato).

Si chiede inoltre di fornire un riscontro e un raccordo tra i valori indicati e i dati riportati nella Nota integrativa, con particolare riferimento alla tabella n. 65 (dettaglio canoni leasing) e alla tabella n. 49 (dettaglio e movimentazione dei conti d'ordine).

Dipartimento Amministrazione  
Pianificazione e Controllo di  
Gestione  
Direttore Valeria Favata

P.zza S.Maria Nuova,1  
50122 Firenze

[valeria.favata@uslcentro.toscana.it](mailto:valeria.favata@uslcentro.toscana.it)

Dall'analisi dell'andamento degli oneri relativi ai predetti contratti nel periodo 2015-2017 riportati nella seguente tabella è stato riscontrato, oltre all'incremento dei costi imputati all'esercizio compresi nei canoni di leasing, l'aumento del valore del contratto relativo all'Ospedale di Prato.

Si chiede di motivare tali variazioni. Si invita, inoltre, a compilare una tabella analoga alla precedente con i dati relativi al contratto di partenariato stipulato dall'ex Azienda Usl 11 di Empoli, poiché non ancora riportato in nota integrativa.

Si chiede infine di comunicare se l'Azienda abbia avviato o abbia in programma di avviare ulteriori operazioni partenariato pubblico-privato.

Con riferimento ai contratti di finanza a progetto si specifica che l'entità complessiva è pari a euro 141.941.272, si invia pertanto questionario corretto.

L'importo è così suddiviso:

- **PF ospedale Prato** euro 56.639.822

(fonte Delibere ex asl 4 n.501 del 26.05.2010 – n.887 del 11/10/2012 – n.989 del 29/10/2014)

- **PF ospedale Pistoia** euro 47.721.055

(fonte Delibera ex asl 3 del 26/5/2010)

Si precisa che la differenza, pari a 2.000.000, rispetto ai 143.941.272 è dipesa solo ed esclusivamente dall'inclusione nei conti d'ordine di cui alla tabella 49 della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2013 della ex Asl 3 di Pistoia, Delibera n 619 del 26/11/2014, relativa al "Fondo di anticipazione aziende sanitarie risorse da alienazioni". Pertanto da non considerare quale operazione di partenariato pubblico-privato.

- **PF Empoli** euro 37.580.404

(fonte III atto aggiuntivo sottoscritto in data 23/03/2015).

La parte relativa al Project Financing di Prato e Pistoia corrisponde all'impegno contrattuale assunto dall'azienda nei confronti del privato in sostituzione del pagamento per la costruzione dei nuovi presidi ospedalieri. Tale importo è inserito nella voce "altri impegni assunti" della tabella 49 (Dettagli e movimentazioni dei conti d'ordine) e viene diminuito annualmente della quota capitale, il cui calcolo è stimato sulla base dell'incidenza del valore dell'investimento e del servizio del debito previsto nel PEF del III atto aggiuntivo, considerato che manca, ancora oggi, la distinzione tra canone di disponibilità e canone dei servizi.

Si fornisce di seguito un dettaglio ed un raccordo degli importi imputabili ai PF di Prato e Pistoia con la tabella 49 (Dettagli e movimentazioni dei conti d'ordine) alla data del 31/12/2017.

| Descrizione  | P.O. Pistoia | P.O. Prato | Importo totale tabella 49 voce "altri impegni assunti" |
|--|--------------|------------|--|
| Valore iscritto a bilancio 2011 (al 31/12/2011)            | 47.721.055   |            | 47.721.055   |
| Valore iscritto a bilancio 2012 (al 31/12/2012)            | 47.721.055   |            | 47.721.055   |
| Valore iscritto a bilancio 2013 (al 31/12/2013)            | 47.721.055   |            | 47.721.055   |
| Valore iscritto a bilancio 2014 (al 31/12/2014)            | 47.721.055   |            | 47.721.055   |
| Rimborso quota capitale di investimento 2014 per project   | -1.988.256   |            | -1.988.256   |
| Rimborso quota capitale di investimento 2015 per project   | -952.112     |            | -952.112   |
| Valore iscritto a bilancio 2015 (al 31/12/2015)            | 44.780.687   | 56.639.813 | 101.420.499  |
| Rimborso quota capitale di investimento 2015 per project ) |              | -1.180.340 | -1.180.340   |
| Valore iscritto a bilancio 2015 (al 31/12/2015)            | 44.780.687   | 55.459.473 | 100.240.159  |
| Rimborso quota capitale di investimento 2016 per project   | -1.493.876   | -1.851.969 | -3.345.845   |
| Valore iscritto a bilancio 2016 (al 31/12/2016)            | 43.286.811   | 53.607.504 | 96.894.314   |
| Rimborso quota capitale di investimento 2017 per project   | -1.418.805   | -1.758.903 | -3.177.708   |
| Valore iscritto a bilancio 2017 (al 31/12/2017)            | 41.868.006   | 51.848.601 | 93.716.606   |

Dipartimento Amministrazione  
Pianificazione e Controllo di  
Gestione

Direttore Valeria Favata

P.zza S.Maria Nuova,1  
50122 Firenze

valeria.favata@uslcentro.toscana.it



Si evidenzia inoltre che per i Project Financing di Prato e Pistoia il canone annuo complessivo sostenuto è pari euro 37.240.309 (Prato 21.415.743 – Pistoia 15.824.566). Di esso l'onere annuo complessivo riconducibile al canone di disponibilità stimato, per le ragioni sopramenzionate, è pari a euro 7.527.024 (Prato 4.166.307 – Pistoia 3.360.717).

Con riferimento al Project Financing di Empoli si specifica che l'importo di euro 37.580.404 (al netto di iva) è relativo all'investimento totale per la ristrutturazione di due edifici esistenti all'interno dell'area ospedaliera di via Boccaccio in Empoli.

Il canone annuo di disponibilità per l'anno 2017 è stato pari a euro 1.877.730.

Si precisa inoltre che tale canone è stato registrato alla voce CE "B.4.B.2) canoni di noleggio area non sanitaria" (codice ministeriale BA2030) e pertanto non è stato riportato né in tabella 65 (dettaglio canoni leasing) né in tabella 49 (Dettagli e movimentazioni dei conti d'ordine).

Con riferimento ai dati del contratto di Prato di cui alla tabella 65 (dettaglio canoni leasing) per il periodo 2015-2017 si specifica di seguito come sono stati calcolati gli importi del "valore contratto" e "canone a scadere":

- Valore contratto = canone annuo moltiplicato per la durata del periodo di gestione (dal 28.9.2013 al 31.07.2033 anni 19,8520547945205)
- Canone a scadere = canone annuo moltiplicato per il periodo di gestione residuo (per l'anno 2017 dal 31.12.2017 al 31.07.2033 anni 15,59178082191780).

Si comunica inoltre che l'Azienda non ha avviato e non ha in programma di avviare ulteriori operazioni di partenariato pubblico-privato.

#### 4. Incremento dei costi per servizi non sanitari.

Dall'esame dei costi per servizi non sanitari riportati nel conto economico è emerso un significativo incremento dei costi per servizi assistenza informatica passati da euro 3.922.000 euro del 2016 a euro 5.940.000 del 2017.

Si chiede di fornire informazioni al riguardo, trasmettendo l'elenco dei contratti in essere con l'indicazione della durata, dell'importo, e della procedura di affidamento utilizzata. Inoltre, l'analisi dei costi ha rilevato un incremento della voce "Godimento di beni di terzi" a seguito della contabilizzazione della prima rata di leasing immobiliare per l'acquisto di un immobile destinato alla formazione, come brevemente indicato dalla nota integrativa. Al riguardo, si chiede l'invio della documentazione completa concernente tale operazione.

Con riferimento alla richiesta di cui sopra si evidenzia che l'incremento dei servizi per assistenza informatica è dovuto al nuovo contratto di assistenza, manutenzione e fornitura in locazione operativa delle postazioni di lavoro che ha sostituito l'acquisto diretto di PC, aggiudicato con deliberazione Estar n. 182/2017 – Accordo Quadro Consip DT02 (Desktop outsourcing 2).

Si fornisce in allegato alla presente l'elenco dei contratti in essere con l'indicazione della durata, dell'importo e della procedura di affidamento utilizzata (allegato B).

Si fornisce inoltre in allegato alla presente la documentazione completa relativa all'acquisto di un immobile destinato alla formazione (allegato C).

#### 5. Assistenza farmaceutica (domanda 11.1, pag. 12)

Dipartimento Amministrazione  
 Pianificazione e Controllo di  
 Gestione  
 Direttore Valeria Favata



P.zza S. Maria Nuova, 1  
 50122 Firenze

[valeria.favata@uslcentro.toscana.it](mailto:valeria.favata@uslcentro.toscana.it)

L'Azienda, come confermato dalla risposta negativa alla specifica domanda del questionario, non ha conseguito gli obiettivi di riduzione dei costi per l'assistenza farmaceutica attribuiti dalla Regione.

Si chiede di specificare al riguardo gli obiettivi attribuiti dalla Regione sia per la spesa relativa agli acquisti diretti che per la spesa farmaceutica convenzionata, indicando gli estremi del relativo provvedimento.

Si invita quindi a fornire chiarimenti sui motivi del mancato conseguimento degli obiettivi stessi qualora aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente dichiarati nel questionario o nella relazione sulla gestione.

#### 6. Acquisto di dispositivi medici (domanda 11.2, pag. 12)

L'Azienda, come confermato dalla risposta negativa alla specifica domanda del questionario, non ha conseguito l'obiettivo di riduzione dei costi per l'acquisto di dispositivi medici attribuiti dalla Regione.

Si chiede di specificare al riguardo l'obiettivo attribuito dalla Regione, indicando gli estremi del relativo provvedimento.

Si invita quindi a fornire chiarimenti sui motivi del mancato conseguimento dell'obiettivo stesso qualora aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente dichiarati nel questionario o nella relazione sulla gestione.

Con riferimento alle richieste di cui sopra si precisa che gli obiettivi territoriali ed ospedalieri per l'anno 2017 non sono stati assegnati dalla Regione con delibera ma con una nota a firma del direttore dei Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale trasmessa all'Azienda via mail in data 12/06/2017.

Si forniscono in allegato (allegato D) gli obiettivi attribuiti dalla Regione.

Considerato che gli obiettivi assegnati dalla Regione erano per il 2017 sfidanti ma accolti dall'Azienda si evidenzia per la spesa convenzionata un risparmio nel 2017 pari al -0,8% rispetto al 2016, risultato sicuramente positivo e migliore della media regionale che è stata di -0,32%.

Per quanto riguarda la spesa ospedaliera occorre considerare anche alcuni fattori che sono stati determinanti nel definire la performance e, in particolare:

- Che l'erogazione di farmaci ad alto costo (es: oncologici, reumatologici, antiemofili, antivirali) e per la terapia dell'HCV, per la cui eradicazione era stato avviato un progetto regionale iniziato nel marzo del 2015, ha fortemente inciso sul risultato dell'Azienda Sanitaria. Infatti anche nel 2017 sono stati reclutati nuovi pazienti inoltre bisogna considerare che sono scaduti i requisiti di innovatività per 6 molecole ad alto costo nel periodo luglio-novembre 2017 pertanto non potendo più essere scorporate dagli appositi Fondi Aifa hanno alimentato la spesa ospedaliera per il periodo residuo.
- Che nell'analisi della performance non si tiene conto dei ricavi generati dai farmaci dispensati a pazienti non residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria.
- Dei farmaci di nuova immissione in commercio, specie oncologici e ad alto costo, con o senza determinazione del prezzo da parte di AIFA (CNN). La "riforma" Balduzzi ha infatti modificato le procedure per l'immissione in commercio dei nuovi farmaci, cancellando il principio della contestualità del rilascio della AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) con la definizione del regime di rimborsabilità e del prezzo a carico del SSN. Sulla base di questa nuova normativa, in attesa dell'esito della valutazione di AIFA e della relativa rimborsabilità, il titolare dell'AIC può decidere se commercializzare o meno il farmaco. Pertanto alcuni titolari hanno deciso di

Dipartimento Amministrazione  
Pianificazione e Controllo di  
Gestione  
Direttore Valeria Favata

P.zza S.Maria Nuova, 1  
50122 Firenze

[valeria.favata@uslcentro.toscana.it](mailto:valeria.favata@uslcentro.toscana.it)



commercializzare applicando un prezzo libero, altri non commercializzano o aprono una fornitura gratuita su richiesta del clinico in un regime definito expanded access.

Il legislatore, preso atto di quanto sopra, ha risolto la questione stabilendo che i farmaci debbano essere autorizzati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - GUUE) e posti in vendita sul territorio nazionale in una nuova classe: CNN, questa sigla significa che il farmaco non è rimborsabile "C" ed ha un prezzo che non è stato ancora negoziato "nn".

La negoziazione del prezzo di rimborso avviene successivamente se il produttore decide di chiederla. Tutto questo determina che farmaci nuovi, in alcuni casi molto innovativi, dopo l'approvazione EMA possono trovarsi in vendita nel territorio nazionale italiano senza che il SSN li possa inizialmente rimborsare, ma quando poi essi divengono rimborsabili il costo della terapia già iniziata può assumere un valore molto elevato.

A tale proposito, anche nel 2017, sono stati autorizzati farmaci CNN, ceduti a prezzo simbolico di 1 euro a confezione, che successivamente hanno avuto il riconoscimento di un prezzo di vendita importante e le terapie, già iniziate a prezzo simbolico, hanno poi comportato costi elevati per il SSR.

- Che una quota importante della spesa farmaceutica relativa alla distribuzione diretta, la cui erogazione è affidata alle Aziende Sanitarie, è generata dai medici delle Aziende Ospedaliere che insistono nel territorio delle Aziende Sanitarie stesse.

L'incremento della spesa dei dispositivi medici è riferibile principalmente all'attivazione di nuove strutture, quali ad esempio la chirurgia bariatrica, la broncologia, l'endoscopia bronchiale, l'urologia ed otorino, da nuove tecniche diagnostiche e dall'incremento dell'attività chirurgica.

#### **7. Costi del personale (domanda 12, pag. 13 e domanda 14, pag. 14)**

L'Azienda, come confermato dai dati riportati nella tabella a pag. 14 del questionario, non ha, altresì, rispettato il limite di spesa per i contratti "flessibili" richiesto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge, n. 78/2010.

Si invita pertanto a fornire chiarimenti sui motivi del mancato rispetto del limite di legge qualora aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente dichiarati nel questionario o nella relazione sulla gestione.

Con riferimento alla richiesta di cui sopra relativamente al non rispetto dell'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 si fa presente che tale norma prevede che *"Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale"*.

Tuttavia, per quanto riguarda la Regione Toscana, l'articolo in questione non pare da considerarsi applicabile alle Aziende del Servizio Sanitario Toscano.

La L.R.T. 65/2010 (Legge finanziaria 2011) art. 1 comma 4, e successivamente l'art. 121 della LRT 66/2011 (Finanziaria per il 2012), oltre che le indicazioni fornite dalla Regione Toscana in materia di contenimento della spesa del personale a cui le Aziende devono attenersi e che annualmente vengono trasmesse per il Bilancio di previsione, prevedono che gli enti e le Aziende del SSR procedano all'adozione di misure idonee a garantire che la spesa non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito del 1,4%.

Dipartimento Amministrazione  
Pianificazione e Controllo di  
Gestione  
Direttore Valeria Favata

P.zza S.Maria Nuova, 1  
50122 Firenze

[valeria.favata@uslcentro.toscana.it](mailto:valeria.favata@uslcentro.toscana.it)

In particolare per il 2017 è riportato:

*"Si confermano le indicazioni fornite con le linee guida per il bilancio preventivo 2016 e precedenti. Pertanto, anche per l'anno 2017, gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale dovranno inserire nel bilancio preventivo un ammontare dei costi di personale che non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento. Si precisa che nei costi di personale soggetti al suddetto limite devono essere considerati anche quelli che si prevede di sostenere per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché tutte le altre forme di lavoro."*

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che il limite di spesa per i contratti "flessibili" rientra nel limite più ampio di contenimento della spesa del personale ovvero costo dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento. Tale limite per l'anno 2017 risulta rispettato dall'Azienda Usl Toscana Centro.

#### 8. Crediti verso la Regione (domanda 14, pag. 18)

Con riferimento ai crediti verso la Regione per spesa corrente riportati nello stato patrimoniale per euro 929.262.897, si chiede di giustificare la mancata riscossione delle posizioni risalenti agli esercizi pregressi, con particolare riferimento al "2013 e precedenti (euro 15.584.417)", al "2014 (euro 26.859.004)" e al "2015 (euro 219.236.659)".

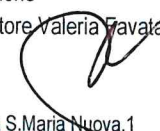
Con riferimento alla richiesta di cui sopra si specifica che i crediti verso la Regione per spesa corrente per euro 929.262.897 sono stati riportati per anno di formazione sulla base del gestionale di contabilità utilizzato, infatti come riportato in Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2017 tale gestionale permette di abbinare la prima nota di apertura di un credito con quella di chiusura solo se esse derivano da documenti, reversali di incasso o abbuoni. Pertanto in caso di prime note di apertura o di chiusura non legate a documenti (es. riclassificazioni) la procedura riporta in anni diversi l'apertura e la chiusura di uno stesso credito.

A seguito di una puntuale ricostruzione effettuata analizzando tutti i documenti afferenti alla Regione Toscana la stratificazione del credito al 31/12/2017 è la seguente:

| COD. MIN      | 2013 e precedenti | 2014             | 2015               | 2016              | 2017               | Totale             |
|---------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| ABA390        | 1.192.234         | 1.085.233        | 81.263.930         | 48.972.253        | 602.991.222        | 735.504.871        |
| ABA400        |                   |                  |                    |                   | 50.342.211         | 50.342.211         |
| ABA410        |                   |                  |                    |                   | 59.227.258         | 59.227.258         |
| ABA430        |                   |                  |                    |                   | 26.650.803         | 26.650.803         |
| ABA450        | 8.267.643         | 40.328           | 19.255.853         | 7.216.076         | 22.594.501         | 57.374.401         |
| ABA460        |                   | 163.352          |                    |                   |                    | 163.352            |
| <b>Totale</b> | <b>9.459.877</b>  | <b>1.288.913</b> | <b>100.519.783</b> | <b>56.188.329</b> | <b>761.805.994</b> | <b>929.262.896</b> |

Si evidenzia pertanto che il maggior importo del credito da riscuotere è relativo all'anno 2017, mentre per gli anni pregressi la mancata riscossione riguarda principalmente il Pay-Back ed il PayBack ospedaliero.

Dipartimento Amministrazione  
Pianificazione e Controllo di  
Gestione  
Direttore Valeria Favata



P.zza S.Maria Nuova,1  
50122 Firenze

[valeria.favata@uslcentro.toscana.it](mailto:valeria.favata@uslcentro.toscana.it)

#### 9. Debiti verso la Regione (domanda 19, pag. 20)

Con riferimento ai debiti verso la Regione riportati nello stato patrimoniale per euro 520.569.866, si chiede di giustificare il mancato pagamento delle posizioni risalenti agli esercizi pregressi, con particolare riferimento al "2015 (euro 334.408.811)" e al "2016 (euro 164.347.936)".



Con riferimento alla richiesta di cui sopra si specifica che i debiti verso la Regione per euro 520.569.866 sono stati riportati per anno di formazione sulla base del gestionale di contabilità utilizzato, infatti come riportato in Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2017 tale gestionale permette di abbinare la prima nota di apertura di un credito con quella di chiusura solo se esse derivano da documenti, reversali di incasso o abbuoni. Pertanto in caso di prime note di apertura o di chiusura non legate a documenti (es. riclassificazioni) la procedura riporta in anni diversi l'apertura e la chiusura di uno stesso credito.

A seguito di una puntuale ricostruzione effettuata analizzando tutti i documenti afferenti alla Regione Toscana si evidenzia che i suddetti debiti sono riferiti all'anno 2017.

Si precisa inoltre che la quasi totalità del debito, euro 519.059.624, è relativo alla mobilità intra ed extra regione.

#### 10. Contributi per ripiano perdite (domanda 15, pag. 19)

Con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle anticipazioni di liquidità ex art. 3 del decreto-legge n. 35/2013 (decreti dirigenziali della Regione Toscana n. 3103/2013 e 3403/2013 per la I tranche; n. 4663/2013 e n. 4878/2013 per la II tranche; n. 5560/2014 e n. 5744/2014 per la III tranche) si chiede di conoscere i criteri di contabilizzazione delle somme trasferite nel bilancio dell'azienda (anno di imputazione, importo, allocazione in bilancio) e di indicare quanto (e in quale esercizio) è stato effettivamente liquidato in riferimento alla copertura degli ammortamenti non sterilizzati di cui all'art 3 comma 1 lett. a) del citato decreto-legge n. 35/2013 (allegato A, colonna B, del decreto dirigenziale n. 5560/2014).

Con riferimento alla richiesta di cui sopra, si allega tabella relativa ai criteri di contabilizzazione delle somme trasferite (allegato E).

Il Direttore Generale  
Dr. Paolo Morello Marchese

Per presa d'atto  
Il Presidente del Collegio Sindacale

Dipartimento Amministrazione  
Pianificazione e Controllo di  
Gestione  
Direttore Valeria Favata

P.zza S.Maria Nuova,1  
50122 Firenze

[valeria.favata@uslcentro.toscana.it](mailto:valeria.favata@uslcentro.toscana.it)